

Come si diffonde l'influenza aviaria?

► Da uccello a uccello

L'IA si diffonde principalmente mediante il diretto contatto tra uccelli sani e sabbia usata da uccelli malati, e anche mediante il contatto con elementi contaminati da uccelli malati. Il virus si trova nelle feci degli uccelli malati e nelle loro secrezioni nasali, orali e oculari. Il contatto con le feci infette è la più comune forma di contagio da uccello a uccello.

► Da uccello a essere umano

L'HPAI può trasmettersi dagli uccelli agli esseri umani mediante **prolungato** contatto diretto con gli uccelli infetti. Quello che preoccupa gli scienziati è l'eventualità che il virus muti in una forma in grado di trasmettersi facilmente da persona a persona, e causare un'epidemia pandemica. Per altre informazioni, vedere l'opuscolo sui fatti concernenti l'influenza aviaria (Pandemic Flu Facts) disponibile sul sito: <http://chppm-www.apgea.army.mil/news/influenzaWebsite/pages/toolbox.htm>.

Si è mai verificato un contagio da HPAI negli Stati Uniti finora?

Si sono verificate tre epidemie tra il pollame degli Stati Uniti; nel 1924, 1983, e nel 2004. Nessun contagio umano di natura significativa si è mai verificato in queste occasioni.

Per altre informazioni:

Centro informazioni sulle influenze pandemiche e avicole del governo statunitense (U.S. Government Avian and Pandemic Flu Information)

<http://www.pandemicflu.gov/>

Centro clinico di distribuzione delle pratiche sanitarie: informazioni sulle influenze pandemiche e avicole (Deployment Health Clinical Center: Avian and Pandemic Influenza Information)

<http://www.pdhealth.mil/influenza.asp#ori>

Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie: influenza aviaria (Centers for Disease Control and Prevention: Avian Influenza)

<http://www.cdc.gov/flu/avian/>

Centri per la politica e la ricerca sulle malattie infettive: influenza aviaria (Centers for Infectious Disease Research and Policy: Avian Influenza)

<http://www.cidrap.umn.edu/cidrap/content/influenza/avianflu/index.html>

Sito web dell'USDA sull'influenza aviaria

http://www.usda.gov/wps/portal/usdahome?navtype=SU&navid=AVIAN_INFLUENZA



<http://usachppm.apgea.army.mil>

Italian

TA-053-1006



“Se si verificano casi di influenza aviaria nella mia installazione, cosa dovrei sapere?”

Fatti sull'influenza aviaria

Che cos'è l'influenza aviaria?

L'influenza aviaria (IA) è un virus che si sviluppa naturalmente tra gli uccelli. Viene anche chiamata influenza degli uccelli. Il virus dell'IA può contagiare galline, tacchini, fagiani, quaglie, anatre, oche, galline faraone e altri uccelli, inclusi gli uccelli migratori acquatici.

Alcune forme di influenza aviaria sono peggiori di altre. La maggior parte dei virus dell'IA viene classificata come **influenza aviaria a bassa patogenicità** e causa pochi sintomi negli uccelli infetti. **L'influenza aviaria ad alta patogenicità (HPAI)** è una malattia molto contagiosa che causa gravi patologie e morte tra gli uccelli contagiati.

L'influenza aviaria contagia gli esseri umani?

Benché questo si verifichi raramente, a volte alcune persone vengono contagiate dall'influenza aviaria. Queste persone sono di solito contagiate mediante il diretto contatto con uccelli malati o con i loro escrementi.

Nel corso dell'attuale epidemia di HPAI, iniziata nel 2003, il ceppo H5N1 del virus dell'influenza ha contagiato milioni di uccelli, ma solo pochissime persone.

Modulo informativo sui fatti sull'influenza aviaria per il personale in servizio e le relative famiglie

Si possono mangiare tranquillamente pollame ed uova?

Mangiare pollame o uova preparate e cotte in modo appropriato non è pericoloso.

Le possibilità della presenza di pollame infetto nella catena alimentare umana sono estremamente basse. La preparazione e la cottura adeguata di pollame e uova proteggono dall'influenza aviaria, dalla *Salmonella* e dall'*E. coli*.

- ▶ Lavarsi le mani prima e dopo aver toccato il cibo
- ▶ Usare guanti di lattice o di materiale simile in caso di contatto con uccelli vivi
- ▶ Tenere carne, pollame e pesce crudi, e i relativi umori, lontani da altri cibi
- ▶ Dopo aver tagliato carni crude, lavarsi le mani, lavare il tagliere, il coltello e le superfici lisce venute a contatto con la carne con acqua calda e sapone
- ▶ Disinfettare i taglieri usando una soluzione di 1 cucchiaino di candeggina clorata in 950 ml di acqua
- ▶ Usare un termometro da cibo per assicurarsi della completa cottura della carne del pollame. Cuocere pollame e cacciagione ad almeno 74°C (165°F).
- ▶ Cuocere le uova fino a quando il bianco e il tuorlo assumono consistenza solida

Si può uscire all'aperto?

Sì.

- ▶ Lavarsi sempre le mani dopo le attività all'aria aperta, oppure utilizzare un prodotto a base di alcool per disinfettare le mani
- ▶ Evitare il contatto con gli uccelli selvatici
- ▶ Non entrare in gabbie di uccelli o pollai

Per essere contagiata dall'influenza aviaria, una persona dovrebbe consumare gli escrementi di un uccello infetto, inalare polvere contaminata con detti escrementi o fare in modo che la polvere menzionata entri negli occhi.

La polvere diventa meno infettiva dopo essersi seccata o essere stata esposta alla luce solare; alla fine, il virus muore. Gli escrementi secchi normalmente non sono pericolosi. La polvere secca degli escrementi degli uccelli diventa pericolosa solo in un grande allevamento di polli interno.

Posso lasciare uscire i miei animali domestici?

I gatti sono in genere soggetti al contagio da influenza aviaria se si nutrono di uccelli infetti. Tutti i carnivori, però, inclusi cani e maiali possono essere contagiati se mangiano pollame infetto o uccelli selvatici. Assicurarsi di:

- ▶ segnalare la presenza di uccelli morti alle autorità locali
- ▶ segnalare gatti morti o malati alle autorità locali
- ▶ evitare il contatto tra uccelli e animali domestici, o tenere i propri animali in casa
- ▶ in caso di rimozione di un uccello morto, usare guanti di plastica. Riporre l'uccello in una busta di plastica e successivamente in un recipiente per farlo raccogliere alle autorità locali
- ▶ Evitare il contatto con animali randagi
- ▶ Contattare il proprio veterinario se l'animale domestico presenta problemi respiratori o gocciolamento dal naso

L'influenza aviaria (IA) viene causata da un virus naturalmente presente tra gli uccelli.



Gli uccelli possono trasmettere l'HPAI alle persone, se queste si trovano in contatto diretto ***per lungo tempo*** con uccelli infetti.

Se si verificano casi di influenza aviaria nella mia installazione... cosa dovrei sapere?

Ci si può inoltrare o nuotare in stagni, laghi o piscine scoperte?

Certo. Si può nuotare in laghi, bacini artificiali per le riserve d'acqua, piscine scoperte, fiumi o torrenti, salvo il caso in cui esista un alto grado di contaminazione di natura fecale. Evitare i piccoli corsi d'acqua intensamente popolati da uccelli. In questo caso, le acque contaminate potrebbero essere ingerite, inalate o entrare a contatto con gli occhi, contagiando gli individui.

La caccia è pericolosa?

Se si pratica la caccia in aree dove l'influenza aviaria sta contagiando uccelli selvatici, usare pratiche igieniche corrette è molto importante. Usare guanti di lattice quando si toccano animali selvatici o carcasse, ed accertarsi di lavarsi le mani. La cacciagione dovrà essere cotta completamente (74°C [165°F]). Contattare il proprio Dipartimento per le Risorse Naturali o l'Ufficio per il Controllo della Caccia per altre informazioni sulle regole per la caccia di uccelli acquatici.

Avere un beccatoio per uccelli o dar da mangiare agli uccelli nel cortile di casa è pericoloso?

Dar da mangiare agli uccelli nel cortile di casa non è pericoloso perché al momento l'influenza aviaria è stata scoperta soprattutto nelle anatre e negli uccelli marini, non negli uccelli da cortile (passeri, fringuelli, cince). In ogni caso, la cura regolare e la pulitura dei beccatoi e delle fontanelle impedirà il diffondersi di altre malattie tra gli uccelli selvatici.

Che cosa devo fare se trovo un uccello morto?

Segnalare uccelli morti o malati alle autorità locali o, se ci si trova negli Stati Uniti, contattare l'USDA chiamando il numero verde 1-866-487-3297.

